

Scheda programmatica delle attività oratoriali nel periodo dal 1.12.2024 al 30.11.2025.
Attività di tipo oratoriale L. R. 26/2002

DENOMINAZIONE DELL'ENTE DI CULTO	Comunità Ebraica di Torino
TITOLO DELLA SCHEDA PROGRAMMATICA	"Ognuno di noi è un mondo"
Analisi del contesto di riferimento territoriale sul quale si realizzano le attività oratoriali specificandone i fabbisogni e indicando le sedi territoriali (su ambito provinciale) delle realtà educative aggregative coinvolte nelle attività oratoriali indicate, in coerenza con quanto dichiarato ai fini del riparto	- Allievi, Ex Allievi e famiglie che usufruiscono dei servizi scolastici della Comunità Ebraica di Torino; - Fasce d'età giovanili coinvolte nelle attività promosse dalle Comunità Ebraiche del Piemonte. <u>Realtà educative:</u> Scuola Materna/Elementare Colonna e Finzi — Via S. Anselmo 7 - Torino Scuola Media E. Artom — Via S. Anselmo 7 - Torino Centro Sociale — P.tta Primo Levi 12 - Torino Biblioteca E. Artom — P.tta Primo Levi 12 - Torino Torino Ulpan — P.tta Primo Levi 12 - Torino Moadon Centro giovanile GET e Hashomer Hatzair— Via Saluzzo 64 - Torino Sezione Ivrea - Via IV Martiri 20 — Prov. Torino Sezione Cuneo - Contrada Mondovì 20 - Cuneo Sezione Alessandria - Via Milano 7 - Alessandria Sezione Asti - Via Ottolenghi 8 - Asti
Individuazione degli Obiettivi generali e specifici che si intendono attuare e risultati attesi anche in riferimento al tema della fratellanza e della pace tra i popoli e della valorizzazione delle differenze e dell'inclusione sociale (anche di eventuali profughi provenienti dalle zone di guerra), della sostenibilità ambientale ed altri temi di interesse locale	Seguendo l'impostazione degli anni passati, a Comunità ha progettato, in particolare, momenti di aggregazione per i giovani e le famiglie e di approfondimento identitario. Gli obiettivi sono educare i giovani alla socialità e al reciproco rispetto. Fondamentale, soprattutto per i più giovani, il coinvolgimento delle famiglie. Promuovere l'acquisizione della consapevolezza e della gestione dei rapporti interpersonali nel rispetto reciproco. Sensibilizzare famiglie e società circostante sviluppando un clima di collaborazione volto al raggiungimento delle capacità psico-sociali dei diversi soggetti coinvolti nei progetti. Fornire ove necessario un adeguato supporto psicologico per affrontare situazioni di fragilità e di

	rischio che possono toccare i giovani coinvolti nei progetti. Avvicinare i giovani alla storia e alla tradizione ebraica, con particolare riguardo ai valori sociali, anche riscoprendo le realtà geografiche dell'ebraismo piemontese (ve Sezioni Ivrea, Cuneo, Alessandria e Asti). Promuovere attività estive e ludiche (kaitanà/scuola estiva) di supporto ai genitori impegnati nel lavoro tese a favorire lo scambio culturale tra diverse realtà della società piemontese (ebraica e non). I diversi interventi sono caratterizzati da un approccio integrato e flessibile in cui convergono attività motorie, forme espressive e di laboratorio, visite guidate, gite e attività di gioco libero, assistenza per svolgere i compiti delle vacanze. L'accompagnamento e la crescita dei giovani, a livello singolo e di gruppo, ed il loro progressivo inserimento consapevole nella società, forti di valori etici e morali derivanti anche dalla tradizione ebraica. A seconda dei casi, l'approccio può essere frontale, limitato ad alcuni incontri, oppure ciclico e continuativo, per assicurare un supporto psicologico nell'affrontare possibili situazioni di fragilità e di rischio. Tra i benefici di lungo periodo si intende diffondere e rafforzare una cultura del rispetto fra culture differenti, di apertura al confronto con l'altro ed al tempo stesso di consolidamento della identità del singolo. L'auspicio è al tempo stesso quello di coltivare l'identità dei giovani come singoli e come membri della Comunità e al tempo stesso, investire nella formazione di cittadini del mondo consapevoli. Vivere attivamente nel mondo come cittadini pur mantenendo la propria specificità identitaria.
Descrizione puntuale degli interventi progettuali e delle attività oratoriali che si intendono realizzare nel periodo di riferimento in coerenza con gli obiettivi generali e specifici e quantificazione complessiva degli operatori (inclusi animatori) coinvolti nella realizzazione degli interventi e delle attività descritte	CENTRO SOCIALE: attività culturali, sociali e ricreative dedicate alla Comunità e al quartiere. Occasioni culturali e conviviali, dedicate alle famiglie con bambini piccoli e giovani adulti. Compresa attività di "Sala Studio" per giovani studenti. GET - MOADON: Centro Giovanile Ebraico. Luogo di incontri gestito dalla Comunità e destinato agli adolescenti e ai giovani. Si svolgono momenti di confronto e crescita personale dedicati ai più giovani con il coordinamento di giovani adulti. Gli studenti universitari organizzano eventi culturali e sociali di diverso tipo, sempre destinati a conoscere le tradizioni, imparare il confronto ed il rispetto, la convivenza con il diverso, la storia e la vita delle Comunità. Si intende organizzare incontri a

	Torino con la partecipazione di giovani provenienti da Città vicine come Milano e Genova. HASHOMER HATZAIR: l'Hashomer Hatzair è un'associazione giovanile di tipo scoutistico mondiale che organizza attività settimanali per bambini e ragazzi dalla seconda elementare fino alla terza liceo. Le attività, ludiche, sportive e culturali sono pensate e realizzate dai giovani più esperti e sono dedicate ai bambini, sono divisi per gruppi di età. Alle attività partecipano ragazzi e ragazze di religioni diverse. Vengono preparate attività riguardanti argomenti storici, di attualità nelle quali viene data grande importanza all'attivismo. Scopo dell'Hashomer Hatzair: creare una società più giusta e equa che favorisca il dialogo come strumento di risoluzione ai problemi. BIBLIOTECA ARTOM: Una biblioteca al servizio di giovani studiosi e ricercatori fornita di materiali sulla storia del popolo ebraico, la Shoah e le persecuzioni, il pensiero ebraico e Israele. STUDIO: Momenti di studio ed approfondimento dei testi della tradizione ebraica dedicati a giovani adulti con il coinvolgimento di formatori e docenti professionisti. Le lezioni sono svolte nelle diverse realtà. SEZIONI COMUNITARIE (IVREA, CUNEO, ALESSANDRIA, ASTI): vivificare piccoli centri ebraici, valorizzare il patrimonio storico delle sedi comunitarie, coinvolgere i giovani in momenti di approfondimento, scambio e conoscenza reciproca. Lezioni e attività presso la biblioteca Cavaglion della Sezione di Cuneo. In programma un fine settimana con partecipazione di giovani da Torino e fuori Regione. ULPAN: metodo intuitivo-situazionale di apprendimento della lingua Ebraica. Lezioni tenute in presenza e on-line, con organizzazione di eventi sociali dedicato all'apprendimento della lingua (cucinare in lingua, film in lingua ecc). SCUOLA ESTIVA: organizzazione, sulla base di moduli settimanali, di una Scuola estiva (Keitanà) rivolta ai ragazzi dai 3 ai 14 anni, per offrire alle famiglie un sostegno e un riferimento anche dopo la fine dell'anno scolastico. Ogni anno le attività seguono un tema che diventa occasione per sperimentare la dimensione educativa e pedagogica del gioco, delle attività motorie, espressive e riflessive attraverso l'esperienza dello stare in gruppo. La Scuola estiva nasce dall'esigenza di offrire alle famiglie e ai ragazzi della scuola e del territorio l'opportunità di continuare, anche durante il periodo estivo, ad avere un contatto con l'ambiente scolastico che,
--	---

con modalità e strumenti differenti, rimane il punto di riferimento.

PROGETTO "PRONTI PER LA PRIMA" per il potenziamento delle abilità cognitive attraverso il metodo Feuerstein.

LEGGIAMO INSIEME: spazio di lettura dedicato allo sviluppo delle attività di comprensione e rielaborazione con momenti di gioco, di letture condivise, di scambi e di confronti via web e in piccoli gruppi. Il progetto prevede un continuo arricchimento della biblioteca scolastica con l'acquisto di libri e materiale didattico in modo da permettere una interiorizzazione più facile dei vocaboli e di semplici strutture linguistiche.

MEMORIA: approfondimenti storico linguistici sugli eventi del ventesimo secolo con particolare riferimento alla memoria della Shoah. Incontri ed eventi a tema on line e in presenza.

PROGETTO "ABILITÀ TORINO": partecipazione a specifiche iniziative legate alla "Giornata H della disabilità" con attività a tema volte a sviluppare la conoscenza della diversa abilità come valore aggiunto.

PROGETTO "DIARIO SCOLASTICO": concorso interno volto alla promozione della creatività, delle arti grafiche e della promozione dei valori della Scuola.

PROGETTO "PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI": progetto di approfondimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 e dei valori sottostanti svolto con il contributo di docenti esterni ed interni.

PROGETTO "ATTIVITÀ PER GIOVANI FAMIGLIE": organizzazione di momenti di incontro dedicati all'aggregazione dei diversi nuclei familiari, non solo con finalità religiose, ma soprattutto con scopi culturali ricreativi attraverso stimoli su piani diversi ma tra loro convergenti.

DOPOSCUOLA: attività, a sfondo ludico e di intrattenimento, rivolta a tutti gli allievi della scuola. Tale attività consente ai genitori di fermarsi sul posto di lavoro e ai figli di trattenerli in locali sicuri seguiti da personale di fiducia fino alle ore 18.00. Sono previsti corsi di avvio o di approfondimento di lingue o di musica, attività sportive (compresa piscina) e, dove necessario, corsi integrativi a sostegno dell'attività scolastica e formativa.

ATTIVITÀ LUDICO SPORTIVE: si intendono realizzare specifiche attività ludiche con l'assistenza di istruttori specializzati.

ESCURSIONI: si effettuano alcune gite a carattere naturalistico o culturale in modo da avere conoscenza diretta del territorio regionale, apprezzandone le risorse.



Descrizione della tipologia e quantificazione previsionale complessiva del target dei soggetti destinatari coinvolti nelle attività oratoriali nelle diverse realtà educative territoriali	Destinatari bambini tra i 3 ed 14 anni alunni delle Scuole dell'infanzia, primaria e Secondaria di I grado della Scuola Ebraica (frequentanti ebrei e non); Adolescenti tra 15 ed i 20 anni facenti parte delle varie organizzazioni ebraiche piemontesi ma anche di altre organizzazioni del territorio; Giovani tra i 19 ed i 30 anni facenti parte delle varie organizzazioni ebraiche piemontesi ma anche di altre organizzazioni del territorio; Genitori di alunni ed ex alunni appartenenti o non appartenenti alla Comunità. Insegnanti sia in servizio presso le scuole Ebraiche sia presso altre scuole, interessati a condividere le esperienze e i principi caratterizzanti i progetti che si intende sviluppare nelle diverse Azioni di sistema. Si tratta di circa 300 giovani così suddivisi: 50 età prescolare; 150 età scuola dell'obbligo; 100 scuola superiore e istruzione universitaria. Circoscrizioni delle Comunità ebraiche di Torino, Vercelli e Casale Monferrato, territorialmente competenti su tutte le province piemontesi e della Regione Valle d'Aosta (Legge 8 marzo 1989, n. 101). Numero realtà aggregative riconosciute dalla L.R. 26/2002: 10.
Descrizione del quadro delle collaborazioni attivate e/o consolidate con altri organismi pubblici e/o privati per la realizzazione delle attività e degli interventi descritti	Attivazione di specifiche collaborazioni con istituzioni e soggetti pubblici e privati operanti nel welfare piemontese, anche attraverso il potenziamento degli accordi quadro già in essere con la Comunità. Consulenti professionali esterni, per specifici argomenti di competenza: costituzionalisti, psicologi, pedagogisti, formatori linguistici, ricercatori in ambito storico e archivistico. Esperti in campo psicomotorio, istruttori ed educatori. Si intende realizzare collaborazioni con altre organizzazioni giovanili e Comunità fuori Piemonte.
Descrizione del Piano economico articolato secondo le macrovoci di spese ammissibili sotto riportate:	

1) spese per attività di formazione e di sensibilizzazione alle tematiche previste dalla scheda programmatica delle attività/interventi e coerenti con la stessa 2) spese di parte corrente per l'ordinaria manutenzione direttamente connessa alla realizzazione delle attività/interventi nel periodo considerato 3) spese per l'acquisto di materiale e attrezzature direttamente collegate alle attività/interventi oratoriali dichiarate 4) spese di gestione e di coordinamento e segreteria generali, riconducibili direttamente all'attività dichiarata nella scheda programmatica(max G 10.000,00 come da assegnazione).	1) Formazione e sensibilizzazione: € 8.000,00 2) Manutenzione ordinaria: € 4.000,00 3) Acquisto materiale e attrezzature collegate: € 2.500,00 4) Spese gestione e generali: € 10.000,00 Le spese si riferiscono ai progetti descritti nella voce "Interventi da attuare" di cui sopra alla presente scheda.
---	--

Torino, 10 giugno 2025